



La gentilezza è un atteggiamento benevolo e rispettoso verso gli altri. Questa attitudine, radicata nel rispetto e nell'empatia, caratterizzata dalla considerazione e preoccupazione verso gli altri, è considerata una virtù in molte culture. Molte altre sono le virtù per creare benessere personale e nei confronti degli altri, dalla gratitudine, all'empatia al perdono.

Per umanizzazione s'intende quel processo in cui si deve porre il malato al centro della cura; questo concetto segna il passaggio da una concezione del malato come mero portatore di una patologia a una come persona con i suoi sentimenti, le sue conoscenze, le sue credenze rispetto al proprio stato di salute; l'operatore deve essere in grado di relazionarsi e fargli comprendere, usando bene le parole e il proprio atteggiamento, che non sarà solo ad affrontare la malattia.

Le parole hanno un'energia che va oltre il loro suono e un senso all'interno di un atto di cooperazione, in cui stabilire primariamente un legame. Così come lo sono i nostri gesti, la delicatezza del nostro accostarci per compiere un'azione clinica... talvolta basterebbe chiedersi: ma io come vorrei che questo infermiere, medico, etc. si prendesse cura di me? L'essere gentili e prendersi "cura" dei gesti e delle parole di cura non sono mai un di più della propria professionalità, sono virtù da sviluppare.

La finalità dell'evento è che i partecipanti comprendano la ricaduta dei nostri comportamenti sui vissuti emotivi delle persone di cui ci si deve prendere cura, già provate dalla sofferenza. La capacità a esprimere vicinanza e sostegno avendo attenzione ai gesti di cura e alle parole, può incidere, o per lo meno aiutare, a creare una maggior serenità nell'affrontare la malattia.



Gesti e parole per ingentilire la cura

4 giugno 2024

<https://www.fatebenefratelli.it/offerta-formativa-e-materiali-utili-irccs-brescia#tab-2>

Programma della giornata

Ore 8.30

Registrazione dei partecipanti

Ore 9.00

La gentilezza che è in noi

Esercizi

Ore 9.45

Fuori e dentro di me: in viaggio con noi stessi...

Esercitazione

Ore 10.30

...per arrivare agli altri

Esercizi

Ore 11.30

Perdonarsi, perdonare... ma quanto aiuta?

Esercitazione

Ore 12.15

Il significato del prendersi cura. Messa a punto di un quaderno di esercizi per "ingentilire la cura"

Dimostrazioni e discussione

Ore 13.00

Compilazione della prova scritta di apprendimento e delle schede di valutazione del corso

Il corso si svolgerà attraverso una metodologia interattiva, coinvolgendo i partecipanti in discussioni, attività pratiche individuali e di gruppo al fine di incoraggiare ogni partecipante a partecipare, stimolare un ambiente dinamico e favorire un apprendimento significativo e diversificato.

Sarà condotto congiuntamente dalle due docenti:

Laura Zorzella, Psicologa psicoterapeuta, Responsabile del Centro Pastorale della Provincia Lombardo Veneta (PLV) dei Fatebenefratelli

Brunella Bonfadini, Assistente Spirituale Spedali Civili di Brescia

ID 420294

Crediti ECM 6.4 per tutte le professioni sanitarie

Obiettivo tecnico-professionale:
Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure

Quota d'iscrizione: € 35 (IVA compresa)

Numero massimo previsto di partecipanti: 25

La conferma dell'iscrizione verrà fatta al ricevimento del pagamento che dovrà avvenire entro 10 giorni dalla data dell'iscrizione.

In caso di mancata partecipazione verrà rimborsato il 75% dell'importo versato se l'impossibilità a partecipare al corso sarà comunicata alla segreteria almeno 10 giorni prima della data del corso.

In caso contrario nulla sarà dovuto.

Bonifico Bancario:

PLV Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio - FBF
Banca Monte dei Paschi di Siena

IBAN:

IT06P0103011209000004444451

Ufficio Formazione:

cverzeletti@fatebenefratelli.eu
uff.formazione.irccs@fatebenefratelli.eu
030.3501639 / 345

SEDE DELL'EVENTO

I.R.C.C.S. Centro San Giovanni di Dio
Via Pilastroni, 4 - 25125 Brescia